

parola *esclusivamente*, e di aggiungere dopo le parole della famiglia reale, a quelle dei senatori e deputati durante la Sessione parlamentare, dimodochè l'articolo intero sarebbe redatto nei termini seguenti:

« Un decreto regio determinerà del pari le franchigie di posta, le quali dovranno essere limitate al carteggio delle persone della famiglia reale, a quelle dei senatori e deputati durante la Sessione parlamentare, ed a quelle relative al pubblico servizio. »

Domando se è appoggiato.

(È appoggiato.)

Essendo appoggiato lo metto ai voti.

**DESPINE, commissario regio.** Comme il s'agit ici d'une question de délicatesse vis-à-vis de deux des pouvoirs de l'État, la Chambre doit être convaincue que le Gouvernement ne pouvait pas prendre une décision sans la prévenir; mais puisque la question a été soulevée, mieux vaut la vider dès à présent, et le Gouvernement déclare s'en rapporter entièrement à la sagesse de la Chambre.

**BOTTONE.** Osservo che viene proposto dall'onorevole deputato Polto di dichiarare le franchigie a favore del Senato e della Camera dei deputati durante la Sessione; io credo che la qualità di senatore e di deputato porti una corrispondenza tale, a cagione di simile carica, che sarebbe bene questa franchigia fosse estesa ad un tempo indefinito (*Oh! oh! — Bisbiglio*), od almeno a quindici giorni prima dell'apertura, e quindici dopo la chiusura del Parlamento.

Aggiungerò che dopo la chiusura della Sessione molti deputati ricevono ancora lettere a causa della loro carica, ed in ispecie i deputati della Savoia e della Sardegna, cui certo le lettere giungono tardi.

**POLTO.** Io accetto.

**JACQUER.** Je désire soumettre à la Chambre un simple fait.

Il est arrivé plusieurs fois que la Chambre a été dissoute à l'improviste. Les électeurs n'ont connu l'évènement que quelques jours après; et pendant quelque temps les députés ont continué à recevoir des lettres de leur part sans jouir partant de la franchise qui leur est accordée durant la Session du Parlement. Il me semble que l'on pourrait déterminer le temps, soit avant soit après la Session, où ils cessent de jouir du privilège qui leur est accordé, et pour mon compte je proposerais que le terme fût de 8 jours avant l'ouverture de la Session et 8 jours après sa clôture.

**CAVOUR, relatore.** Quanto a me accetto volentieri quest'aggiunta, purchè stia sempre fermo il principio.

**COSSU.** Io osservo che, o questo termine non si deve accordare, o, se si vuole accordare, deve farsi per tutti, nè otto giorni bastano per la Sardegna; ed affinchè possa essere utile tanto ai deputati sardi, come ai savoiardi, io dico: se si vuole accordare questa dilazione, si deve proporre per lo meno quindici o venti giorni.

**PRESIDENTE.** L'emendamento sarebbe dunque formolato in questi termini:

« Un decreto regio determinerà del pari le franchigie di posta, le quali dovranno essere limitate al carteggio delle persone della famiglia reale, a quello dei senatori e deputati durante le Sessioni parlamentari, e 20 giorni prima e dopo la Sessione, ed a quello relativo al pubblico servizio. »

Lo metto dunque ai voti.

(È approvato.)

La legge intera è così concepita. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 369.)

Si passerà adunque allo scrutinio segreto.

Prima però annunzierò alla Camera che il deputato Marongiu scrive di non accettare l'impiego testè confertogli dal Governo, come ne ebbe annunzio dal foglio ufficiale. (*Bravo!*)

**PROGETTO DI LEGGE PER AGGIUNTE DI MAGGIORI SPESE AL BILANCIO.**

**NIGRA, ministro per le finanze.** Chiedo la parola per presentare alla Camera una legge per qualche aggiunta al bilancio di cui darò lettura:

« Signori, è noto che le previsioni dei bilanci, massime per le spese indipendenti dalla volontà dell'amministrazione, possono nel corso dell'anno andar soggette a modificazioni principalmente in aumento, per il motivo, ben naturale, che nel primo stanziamento si cerca di trattenerle nei più ristretti limiti.

« Quando queste modificazioni si palesano dopo la sanzione del bilancio è stabilito che se ne chiede l'approvazione nella forma di crediti supplementari; quando però tal sanzione non è ancor seguita, ed anzi non n'è per anco principata la discussione, pare ovvio che ciascun dicastero possa proporre al Parlamento le aggiunte o modificazioni che occorrono per essere discusse insieme al bilancio medesimo, dappoichè la previa approvazione dell'accessorio implicherebbe in certa guisa l'ammissione del principale.

« Consentaneamente a questo principio, e ritenuto che i bilanci del 1849 e del 1850 non sono ancora in discussione, ho l'onore di presentarvi, o signori, le seguenti proposte accompagnate da apposite relazioni acciò, concorrendo la Camera nell'esternato avviso, voglia mandarle alla Commissione dei bilanci per tenerne conto nel loro esame.

« *Bilanci 1849.* 1° Maggiore spesa di lire 2,560,902 50 al bilancio dell'azienda generale di guerra; 2° Maggiore spesa di lire 165,381 al bilancio dell'azienda generale di finanze.

« *Bilanci 1850.* 1° Sostituzione di un nuovo progetto del bilancio dell'azienda generale di guerra; 2° Aumento di lire 60 mila al bilancio dell'ispezione generale del regio erario. »

**PRESIDENTE.** Queste proposte del signor ministro saranno stampate e distribuite negli uffici.

**NIGRA, ministro delle finanze.** In queste presentazioni è compresa pure una lieve riforma del bilancio della guerra che lo stesso ministro aveva annunziato.

Risultato della votazione del progetto di legge sulla riforma postale:

Votanti . . . . .	142
Maggioranza assoluta . . . . .	72
Voti favorevoli . . . . .	83
Voti contrari . . . . .	59

(La Camera approva.)

La seduta è levata alle ore 5.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

- 1° Relazioni di Commissioni;
- 2° Sviluppo del progetto di legge del deputato Bertini sulla custodia e cura dei mentecatti;
- 3° Discussione del progetto di legge per l'abolizione del foro ecclesiastico, di alcune immunità ecclesiastiche e delle pene per l'inosservanza di alcune feste;
- 4° Discussione del progetto di legge per la verificaione dei pesi e misure.